

Cento

REPERIBILI
 ☎ 051.911111
 ☎ 051.911111
 Servizio a domicilio

TT

Malaguti Pizzotti
 Cento (Fe), Via Donati 22/A • Cento (Fe), Via Vicini 1/3
 Terre del Reno (Fe), Via Statale 186/B - Sant'Agostino
 Terre del Reno (Fe), C.so Italia 387 - Mirabello

Quattro alloggi messi all'asta per ristrutturare le case Erp

Pieve di Cento Soluzione del Comune per l'edilizia popolare



Luca Borsari
Sindaco di Pieve di Cento

Pieve di Cento Nell'ultima seduta del consiglio comunale di Pieve di Cento uno dei temi principali affrontati è stato quello delle politiche abitative. Pieve di Cento, rispetto alla media dei comuni italiani, si distingue per un rapporto significativo: un alloggio popolare ogni 60 abitanti, contro la media di uno su 82. Di questi, 155 sono gli alloggi totali presenti, ma solo 128 risultano attualmente occupati, mentre 27 rimangono inutilizzabili a causa di gravi necessità di manutenzione.

L'assessora alle Politiche sociali e abitative, Milena Bregoli, ha intrapreso un approccio pragmatico per affrontare questa situazione. Fin dall'inizio del suo mandato, ha con-



Milena Bregoli
Assessora

I numeri
Su 155 abitazioni, 27 quelle inutilizzabili perché sono bisognose di manutenzione

dotto un'analisi approfondita sullo stato degli alloggi Erp, avviando anche un rigoroso recupero crediti dagli inquilini morosi.

Tuttavia, questa strategia non è sufficiente a risolvere il problema dei 27 alloggi inagibili: servono risorse significative per riqualificarli. Per far fronte alla mancanza di fondi, l'amministrazione comunale ha deciso di alienare quattro alloggi situati in una palazzina del centro storico, in via Galuppi; questi immobili saranno messi all'asta all'inizio del 2025, con l'obiettivo di recuperare risorse utili alla ristrutturazione degli altri alloggi in stato di degrado.

La scelta di vendere immobili in centro storico, pur susci-



tando dibattiti, potrebbe rappresentare un'opportunità per gli investitori, infatti i prezzi saranno calcolati sulla base catastale e, con la collaborazione di agenzie immobiliari locali, si punta a offrire un pacchetto interessante per gli acquirenti. Tuttavia, l'attuale difficoltà a investire in ristrutturazioni, aggravata dai costi elevati delle materie prime, potrebbe scoraggiare alcuni potenziali compratori, come già accaduto in altre aste simili nella vicina Cento.

Resta a ogni modo la necessità di avere politiche sociali sempre più lungimiranti, dato che sempre più famiglie italiane, complice la chiusura di aziende e il caro vita, si trovano in difficoltà, rendendo es-

Il tema delle politiche abitative è stato affrontato nel corso dell'ultimo consiglio comunale

senziale un approccio inclusivo e non ideologico da parte delle amministrazioni. Nonostante questo, l'idea dell'assessora Bregoli non ha trovato

Il dibattito
Secondo il Pd la strada migliore sarebbe quella di esplorare ulteriori bandi

tutti d'accordo. L'opposizione, in primis il Partito democratico, ha sollevato dubbi sulla scelta di alienare parte del patrimonio pubblico, suggerendo di esplorare ulteriormente i bandi regionali per ottenere fondi destinati alla ri-

qualificazione. Tuttavia, l'assessora Bregoli ha sottolineato che Pieve di Cento ha già beneficiato di alcuni bandi, ma le risorse ottenute non sono sufficienti a fronteggiare il problema. Dunque nonostante il sostegno condiviso al candidato alla presidenza dell'Emilia Romagna, Michele De Pascale, il Pd continua a voler fare strenua opposizione a Luca Borsari e ai Democratici per Pieve, creando di fatto due correnti nel centro sinistra bolognese. Nonostante le critiche, l'idea di vendere i quattro immobili, appare come una soluzione concreta in un contesto di scarsità di fondi e costi in continuo aumento.

Georges Savignac

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dodici Morelli
Sp46 pericolosa
Un appello alla Provincia



Auto che sfrecciano ad alta velocità su un manto stradale sconnesso, con buche, rattoppi e avvallamenti. Una combinazione di fattori che rende la strada provinciale 46 tra Renazzo e Alberone di Cento molto insidiosa per pedoni e ciclisti. È quanto ha voluto segnalare all'amministrazione provinciale, con corredo fotografico, un residente della zona, e in particolare la pericolosità del tratto che attraversa la frazione di Dodici Morelli.

«La strada ormai è nota (soprattutto alla Polizia locale e agli uffici comunali di Cento) per la sua pericolosità - scrive -. Le auto transitano continuamente a fortissima velocità, nonostante il limite sia fissato a 50 km/h su tutto il tratto interessato, rendendo pericoloso sia l'attraversamento pedonale del cimitero sia l'intersezione con i Morelli». Il tutto a dal fatto che «il manto stradale è completamente rovinato. Sono presenti vistosi avvallamenti, buche e cedimenti strutturali, che rendono pericolosa la strada a pedoni e ciclisti. Gli avvallamenti causano, al passaggio di camion e autobus, tremori e vibrazioni agli edifici vicini. Su tutto il tratto interessato è presente solamente un cartello stradale che indica il limite di velocità. Manca poi la visibile segnaletica stradale. Tutto questo rende la strada pericolosissima».

Da qui la richiesta agli uffici competenti della Provincia, in qualità di residente, per sapere «quali interventi di prevenzione e manutenzione avete in programma per la Sp46».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi a Casumaro il pranzo del Sav

Per ristrutturare il dono di Renata

La casa di Andalini per l'accoglienza, servono fondi per sistemarla

Casumaro Oggi in sala polivalente "Pizzi" a Casumaro c'è il pranzo solidale organizzato dal Sav - Servizio di Accoglienza alla vita di Cento. Giunto alla 16esima edizione, l'appuntamento conviviale ha come sempre un obiettivo del tutto solidale. Il ricavato del pranzo

glienza. Un appello raccolto con convinzione dall'Associazione imprenditori Centesi per la cultura che, dopo le iniziative promosse a favore del Piccolo Teatro Borselli e del Santuario della Beata Vergine della Rocca, ha deciso di rispondere con un generoso

tanti. L'unione fa la forza, lo sappiamo bene noi imprenditori che da 38 anni condividiamo valori e uniamo risorse per offrire alla città iniziative culturali e sociali di ampio respiro che favoriscono la crescita anche spirituale della nostra comunità. La vita di Renata è sta-

SECURPROTECTION snc

SISTEMI DI SICUREZZA E VIDEOSORVEGLIANZA

Affidati con fiducia 50 anni di esperienza. Professionisti della sicurezza.

Migliarino (FE)